



Milano, 30 settembre 2016

Spett.le
Direzione Territoriale del Lavoro Milano Lodi
Via Mauro Macchi, n. 9
20124 – Milano

c.a. Dr.ssa Mallardo Annalisa

via pec: dtl.milano-lodi@pec.lavoro.gov.it
via e-mail: AMallardo@lavoro.gov.it

Oggetto: UPS / FORLANO

Gentile dr.ssa Mallardo,
a seguito di quanto emerso all'incontro del giorno 28 settembre u.s. e in vista dell'incontro odierno, sulla scorta della documentazione esibita da parte sindacale, evidenziamo quanto segue:

1. In relazione alla esibizione del volantino di proclamazione dello sciopero programmato per i giorni del 19-20-21 aprile 2016, non consta a UPS che questa comunicazione sia mai stata trasmessa alla Società;
2. Inoltre, sul volantino di cui al punto che precede, è riportato che lo sciopero nei giorni del 19-20-21 aprile avrebbe avuto luogo solo "*laddove nella trattativa nazionale del 14 p.v. le parti non raggiungano un accordo nella direzione auspicata nella piattaforma sopra descritta*". L'accordo del 15 aprile 2016, allegato alla presente, è stato raggiunto e sottoscritto anche dalla sigla sindacale di appartenenza del Sig. Forlano, la FILT CGIL, e la firma caducava qualsiasi iniziativa di sciopero proclamata precedentemente. Ma al di là della mancata comunicazione dello sciopero, per la mattina del 20 aprile 2016 era prevista solo un'assemblea, come risulta anche dalla documentazione in atti cui fa riferimento la conetstazione disciplinare ;
3. In relazione alla comunicazione della Commissione di Garanzia, anche questa esibita tardivamente dalla parte sindacale, evidenziamo che tale comunicazione è stata emessa, come nella stessa riportato, sulla base delle sole informazioni fornite dai sindacati, senza interpellare la Società e pertanto le conclusioni ivi espresse risultano inattendibili.



4. Evidenziamo altresì che la qualifica di RSU del sig. Forlano presso la scrivente azienda gli consentiva di svolgere attività sindacale durante l'orario di lavoro e all'interno del perimetro aziendale soltanto nei confronti del personale diretto UPS e non anche a favore di personale esterno, nella specie gli autisti delle società fornitrici di servizi di trasporto.
5. Infine, c'è da ribadire che il profilo principale della contestazione nei confronti del Sig. Forlano non è soltanto quello della intempestiva comunicazione dello sciopero alla Società, ma anche e soprattutto quello della modalità illecite con cui lo sciopero, cui peraltro ha aderito solo il personale autista esterno, è stato condotto, ovverosia con il picchettaggio, come descritto in dettaglio nella lettera di contestazione disciplinare, modalità questa pacificamente illegittima e non priva di risvolti penalistici. Circostanza che può essere dimostrata con prove testimoniali che si chiede sin d'ora siano ammesse. Per di più, in sede di giustificazioni, il Sig. Forlano ha omesso di presentare le proprie giustificazioni per iscritto, omettendo quindi di contestare la veridicità storica dei fatti ascrittigli.
6. Infine, il picchettaggio e la circostanza che dal sito UPS di via Fantoli a Milano vengano inviati farmaci salvavita, possono formare entrambi oggetto di prova testimoniale. Con la presente, dunque, la Società formula quindi istanza per l'ammissione delle prove testimoniali su tutte le circostanze di cui alla lettera di contestazione disciplinare, indicando come testi i sigg.ri:
 - Sig. Marco Carenini c/o UPS;
 - Sig. Enrico Mascia c/o UPS;
 - Sig. Carlo Baracchetti c/o UPS;
 - Sig. Riccardo Malnati c/o UPS.

Con osservanza

United Parcel Service Italia S.r.l.
Dr. Davide Chierichetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Davide Chierichetti', written in a cursive style.